



ISTITUTO COMPrensIVO N. 8

Via Cà Selvatica, 11 – 40123 Bologna
Tel./Fax 051-333384 – E-mail comprensivo8@gmail.com

Bologna, 10 marzo 2017
Prot.n.1720/C27

Alle famiglie degli alunni di scuola primaria
Aio docenti
Loro Sedi

Oggetto: Nuova disposizione sulla merenda del mattino

Il Dirigente scolastico

nel confermare il percorso di consultazione e raccolta pareri sfociato nelle indicazioni del Collegio Docenti del 6 ottobre, nella successiva discussione in Consiglio di Istituto del 30 novembre e nella conclusiva delibera dello stesso in data 23 gennaio con la quale si dava mandato allo scrivente DS di emanare "le disposizioni che regolamentino merenda di metà mattina";

vista la propria disposizione dirigenziale n.1442/C27 del 1 marzo 2017 (non 2016 come erroneamente apposto sulla stessa) con la quale si attuava la delibera del Consiglio di Istituto;

considerato che la materia è stata oggetto di una campagna di informazione a toni estremamente accesi ("divieto di merendina", "il diavolo si annida nei panini", "circolare-diktat") fino al punto che un organo di stampa si è fatto carico di indicare l'indirizzo mail cui presentare una adesione ad un possibile ricorso;

preso atto altresì che la disposizione non ha incontrato unanime appoggio da parte delle famiglie, e che il lavoro di preparazione non ha portato a una posizione condivisa;

preso atto che sono arrivate a questo ufficio a tutt'oggi quattro richieste di deroga alla disposizione, suddivise in tre categorie:

- a) alunni con intolleranza alla frutta (non alla verdura);
- b) alunni con disabilità legate alla masticazione o alla deglutizione;
- c) alunni che non mangiano alcun tipo di frutta o verdura pur in assenza di patologia definita clinicamente;

considerando che non è in alcun modo intenzione di questa amministrazione negare le deroghe richieste, con la consapevolezza però che ciò rischierebbe di dare adito ad una moltiplicazione delle stesse incontrollata e non documentata;

preso atto che altre famiglie pur senza motivi di ordine medico o psicologico hanno manifestato l'orientamento a trasgredire la disposizione;

nel ringraziare le famiglie che hanno accolto con interesse e partecipazione l'innovazione introdotta;

nel ringraziare le famiglie che pur senza accoglierla favorevolmente si sono adeguate all'indicazione ricevuta ed hanno recato a scuola merende di frutta e verdura, come da disposizione ricevuta, manifestando anche un interesse nel cogliere un'opportunità di cambiamento di abitudini indubbiamente valida da un punto di vista nutrizionale;

nell'affermare con convinzione che non è nell'interesse pubblico che questa amministrazione rappresenti contribuire ad un inasprimento dei toni, né vi è alcuna volontà di accondiscendere a una querelle giudiziaria con una parte della propria utenza, con inevitabili irrigidimenti, tensioni e fratture ed evidenti possibili conseguenze di ordine psicologico sui bambini che si troverebbero a dover svolgere il compito di militare nel campo scelto dalla famiglia in una sorta di contrapposizione speculare tra schieramenti;

sostituisce

nella disposizione N. 1442/C27 del 1 marzo 2017 la locuzione "i genitori sono tenuti a" con "**si raccomanda ai genitori di**" dando luogo alla seguente stesura:

A far data dal 1 febbraio u.s. e comunque con decorrenza immediata al ricevimento della presente, per quanto riguarda la merenda del mattino **si raccomanda ai genitori di** dare ai propri figli solo frutta fresca o frutta secca o verdura, mentre per le feste di compleanno si potranno portare a scuola solo cibi confezionati e che possano essere consumati da tutti gli alunni della classe tenendo conto quindi delle eventuali allergie od intolleranze presenti

ricorda

a tutte le famiglie, in ossequio ad un principio di alimentazione sana ed equilibrata, che dovrebbero essere assunte da parte dei minori almeno cinque porzioni tra frutta e verdura al giorno;

suggerisce

ai genitori di dare ai propri figli merende composte di una porzione di sola frutta (fresca o secca), incluse le mousse o i frullati di frutta, i succhi possibilmente senza zuccheri aggiunti, la macedonia, i datteri o le prugne secche; o di verdura fresca o cotta (incluse le puree, il granoturco, i cereali, i legumi);

ribadisce

l'impegno del Collegio dei Docenti a proporre in ogni classe un percorso di educazione alimentare adeguato all'età e alla preparazione degli alunni.

Grazie dell'attenzione

Stefano Mari
DS-IC8